

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera Commissariale n° 284 del 09.08.2018.

OGGETTO: Concessioni di derivazione d'acqua – liquidazione canone 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove (09) del mese di agosto (08) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Commissario regionale, Avv. Luciana Di Pierdomenico, nominato con D.P.G.R.A. n. 23 del 21 aprile 2017, con l'assistenza della Sig.ra Maria Simone, in qualità di Segretario verbalizzante, e con la presenza del Dott. Stefano Tenaglia in qualità di Direttore Generale, ha assunto la seguente delibera

IL COMMISSARIO REGIONALE

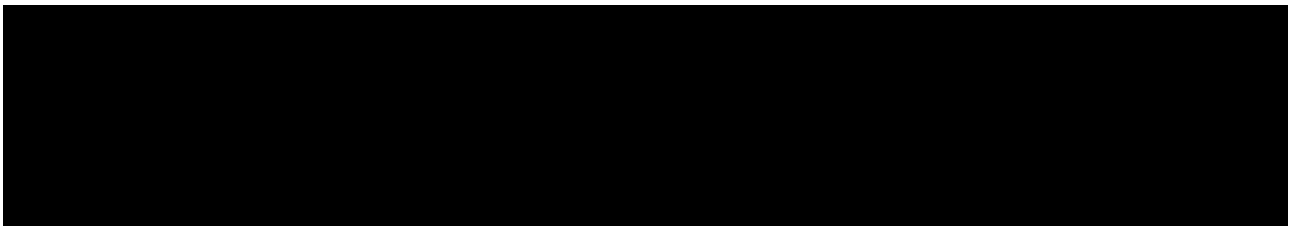
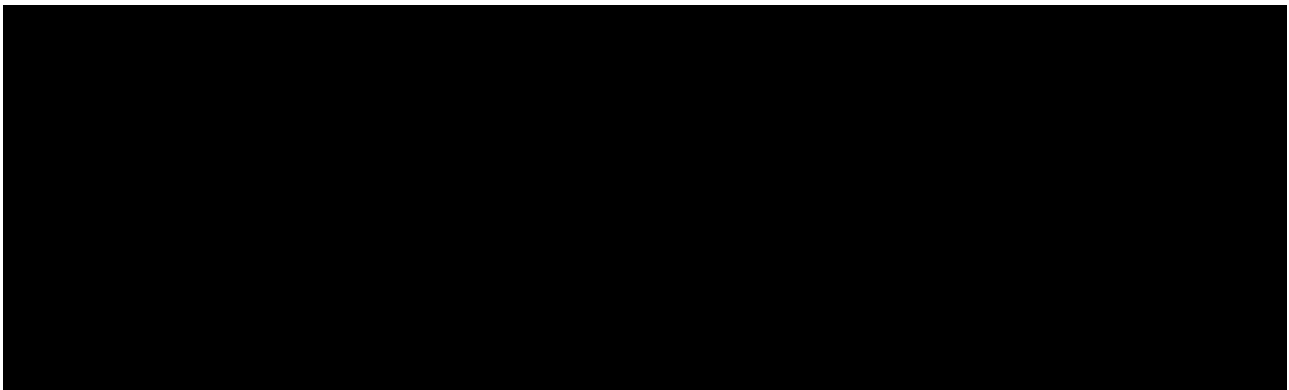
Premesso che

- il Consorzio di Bonifica gestisce la seguente concessione di derivazione d'acqua:
 1. PE/D/3885 - *“Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda sinistra per moduli totali 53”*.
 2. PE/D/48 - *“Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda destra per moduli totali 35”*.
 3. PE/D/69 - *“Concessione extracontrattuale di derivazione acqua ad uso potabile mod. 0,007 dalla sorgente Lagonero nel comune di Salle”*.
- l'art.93, comma 2, della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i stabilisce che i canoni relativi alle acque pubbliche sono dovuti per anno solare e sono versati anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio di ciascun anno.

Visti:

- l'art. 93 della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. -*“Legge finanziaria 2003 – Capo IV – Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 112/1998 “che nelle more dell'emanazione del regolamento stabilisce il corrispettivo per gli usi delle acque pubbliche e i successivi aggiornamenti;*
- il D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;*

- l'art. 32, comma 2, del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 che stabilisce che *“il canone per l'utilizzo di risorse qualificate di cui all'art. 25 comma 3 è triplicato”*;
- l'art. 18, comma 4, della Legge 36/1994 e s.m.i. che statuisce *“a far data dal 1° gennaio 1994 le regioni possono istituire una addizionale regionale fino al 10% dell'ammontare dei canoni”*;
- l'art. 12 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina gli aumenti dei costi unitari e dei canoni minimi relativi ai canoni di concessione di acque pubbliche;
- il comma 6bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale *“gli aumenti ai canoni di concessione di derivazione d'acqua, come previsti dal presente articolo, non si applicano ai Consorzi di Bonifica”*;
- il comma 4bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale *“nel caso si concessione di derivazione ad uso plurimo delle acque che preveda anche l'uso antincendio non si applica il canone relativo all'uso antincendio qualora si tratti di un solo concessionario ed esercente globale dell'utilizzazione plurima”*;
- l'art. 12, comma 5, della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina *“gli importi dei canoni, sono aggiornati con cadenza triennale con delibera della Giunta regionale che terrà conto sia del tasso d'inflazione programmato che dei criteri di cui al comma 6 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- la Delibera n. 773 del 20.12.2017 della Giunta Regionale d'Abruzzo pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.51 del 27.12.2017 di *“Aggiornamento dei canoni annui per le concessioni di derivazione di acqua pubblica e per le licenze di attingimento del demanio idrico, ai sensi del comma 5, art. 93, L.R. 17/4/2003 n. 7, come modificato dal comma 1, art. 73 L.R. 8.2.2005, n. 6 e s.m.i., a partire dal 01 gennaio 2018”*;
- le note della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Demanio Idrico e fluviale n. prot 74649 del 15.03.2018, n. prot. 90595 del 28.03.2018 e n. prot. 90520 del 28/3/2018 con le quali si richiedono i canoni annuali per le concessioni di derivazione d'acqua come meglio specificato nella tabella seguente:



Vista la relazione datata 31.07.2018 pervenuta dal Settore Economico Finanziario, Dr. Stefano Tenaglia, con la quale propone di liquidare l'importo di € 25.526,27 dovuto per i suddetti canoni per l'annualità 2018 nei confronti della Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 256 del 29.11.2017 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018 e la successiva delibera commissariale n. 251 del 18.07.2018 di variazione al Bilancio stesso;

Con i poteri conferitigli dal D.P.G.R.A. n° 23 del 21.04.2017

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Settore Economico Finanziario alla liquidazione dell'importo di € 25.526,27 per i canoni riportati nelle premesse, che qui si intendono trascritti, per l'annualità 2018 a favore della Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico mediante versamento sul c/c postale n. 40205379 intestato a “Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico” indicando come causale “canone annualità 2018 – Cap.32107- - PE/D/3885 - PE/D/48 - PE/D/69”;
- 2) Di impegnare la spesa di cui alla presente delibera da imputare al Cap. 31 denominato “Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi” del Bilancio di Previsione consortile 2018;
- 3) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to(Sig.ra Maria Simone)

IL COMMISSARIO REGIONALE
F.to(Avv. Luciana Di Pierdomenico)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 13,45 del giorno 09.08.2018 alle ore 14,00 del giorno 10.08.2018

Chieti, lì 10.08.2018

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)